

(Città Metropolitana di Reggio Calabria)

Viale A. Moro - cap: 89022 - Tel. 0966 656111 (centralino) www.comune.cittanova.rc.it- Pec: protocollo.cittanova@asmepec.it

≈≈≈≈≈≈≈≈≈≈≈

DISCIPLINARE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO LEGALE

L'anno il giorno redatta in duplice origina			de municipale, con la pres gge:	sente scrittura privata
		TRA		
Il Comune di Cittanova (di di Giunta Comunale nnella sua qualità di Responsal	che (dichiara di inten in nome, per co	venire in questo atto in esec onto e nell'interesse del pred	uzione della deliberazione etto ente, che rappresenta
		E		
			essionista o legale), nato , con studio in	
Avvocati del Foro di	·	PREMESSO)	
- che con deliberazione n promuovere/resistere nel giud il;				
 con la medesima deliberaz anzidetto nella persona dell'A Affari generali gli adempimen 	vvocato	_e, contestualm	ente, sono stati demandati a	· ·
- che con determinazione n tra le parti inerenti all'incarico Tutto ciò premesso, tra le par	ed è stato assunto l'i	mpegno della sp		

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - Oggetto dell'incarico

- 1.1. L'incarico conferito al professionista concerne la difesa legale e la rappresentanza in giudizio del Comune di Cittanova nella controversia riportata in premessa.
- 1.2. L'incarico comprende, oltre alla difesa tecnica, anche ogni assistenza di carattere legale in ordine alla questione dedotta in giudizio, di talché l'Amministrazione potrà richiedere al Professionista incaricato delucidazioni scritte, pareri in ordine all'opportunità di instaurare e/o proseguire il giudizio, di addivenire a transazioni, di sollevare eccezioni, a tutela e

garanzia dei propri interessi e diritti. Il Professionista si impegna a relazionare per iscritto in ordine a ciascun adempimento processuale posto in essere, avendo cura di rimettere tempestivamente al Comune copia di ogni atto prodotto in giudizio e di quelli della controporta.

Art. 2 - Doveri del professionista

Nel corso dell'incarico, il legale, con riferimento alla controversia affidata, s'impegna a:

- a) definire la strategia difensiva d'intesa con l'Amministrazione;
- b) aggiornare costantemente e tempestivamente il Comune sulle attività inerenti l'incarico affidato (stato del giudizio, esito udienze, eventuale rischio soccombenza, attività posta in essere) allegando la relativa documentazione (in particolare, copia di ogni scritto difensivo, verbale di udienza e provvedimento giudiziale), rispettando e facendo rispettare anche dai propri collaboratori la massima riservatezza, in ordine ad ogni fatto o atto di cui venissero a conoscenza in considerazione della prestazione professionale resa;
- c) fornire pareri sia scritti che orali circa la migliore condotta giudiziale e/o stragiudiziale da assumere, anche al fine ultimo di adottare atti in autotutela tesi ad evitare pregiudizi per l'amministrazione che resta comunque libera di determinarsi autonomamente, prospettando altresì eventuali soluzioni stragiudiziali e redigere, se necessario, il relativo atto di transazione, d'intesa col responsabile del Servizio competente, senza alcuna spesa aggiuntiva per il Comune rispetto al compenso concordato con il presente disciplinare;
- d) comunicare tempestivamente l'esito di ogni fase o grado di giudizio per cui è incaricato, rimettendo altresì copia del relativo provvedimento giudiziale e rendere per iscritto un breve parere all'amministrazione, in ordine alla sussistenza o meno dell'opportunità e dei motivi per proporre gravame o resistere negli eventuali gradi successivi di giudizio o per impugnare i provvedimenti emanati in esito al contenzioso affidato;
- e) assicurare, qualora richiesto, la propria presenza presso gli uffici comunali.

Art. 3 - Relazione stima del rischio contenzioso

Il professionista, in pendenza del giudizio, si impegna a rimettere con cadenza annuale, una relazione scritta contenente una valutazione probabilistica in ordine all'esito finale della controversia anche in ragione dello sviluppo giudiziale del contezioso; tale valutazione dovrà contenere anche una stima economica in ordine all'esposizione dell'ente a fronte di all'eventuale soccombenza per consentire al Comune il corretto aggiornamento del fondo rischi del Comune.

Art. 4 - Condizioni di incompatibilità del professionista

- 4.1. Il professionista con la sottoscrizione della presente scrittura, dichiara di non avere in corso comunione di interessi, rapporti di affari o di incarico professionale né relazioni di coniugio, parentela od affinità con la controparte (o con i legali rappresentanti in caso di ente giuridico) sopra indicata e che, inoltre, non si è occupato in alcun modo della vicenda oggetto del presente incarico per conto della controparte o di terzi, né ricorre alcuna altra situazione di incompatibilità con l'incarico testé accettato alla stregua delle norme di legge e dell'ordinamento deontologico professionale.
- 4.2. Il Professionista incaricato si impegna a comunicare tempestivamente al Comune l'insorgere di ciascuna delle condizioni di incompatibilità sopra richiamate.
- 4.3. Fatta salva l'eventuale responsabilità di carattere penale o disciplinare, cui dovesse dar luogo la violazione anche di una sola delle predette prescrizioni, il Comune ha la facoltà di risolvere il contratto ai sensi degli artt. 1453 e ss. del Codice Civile e, conseguentemente, revocare l'incarico in presenza di predette condizioni di incompatibilità e/o conflitto di interessi.

Art. 5 - Compenso del professionista

- 5.1. Il compenso per la prestazione di cui al presente incarico è determinato in € ______ applicando le tariffe professionali minime previste dal D.M. 10/03/2014, n. 55, come aggiornato dal D.M. 08/03/2018 n. 37, in considerazione della natura e del valore della controversia.
- 5.2. Nella liquidazione del compenso, che verrà corrisposto al termine dell'incarico e previa presentazione fattura, si deve tenere conto dell'attività effettivamente svolta ed in rapporto alle fasi effettivamente espletate. Il corrispettivo deve

intendersi omnicomprensivo e null'altro verrà riconosciuto dal Comune ad eccezione di: accessori di legge (IVA se dovuta e CPA); spese anticipate per conto dell'Ente purché debitamente documentate (a titolo esemplificativo: diritti di notifica, contributo unificato, spese registrazione atti); rimborso spese forfettarie nella misura massima del 15% del compenso totale della prestazione, come previsto dall'art. 2, comma 2 del DM 55/2014 come modificato dal D.M. 37/2018.

- 5.3. Il compenso del Professionista è dovuto nel limite degli onorari sopra stabiliti anche nel caso in cui l'Autorità giudiziaria emetta sentenza favorevole all'Ente ivi condannando la controparte al pagamento delle spese legali in misura maggiore di quella pattuita con la presente scrittura.
- 5.4. In caso di estinzione anticipata del giudizio il compenso verrà rimodulato e corrisposto in proporzione all'attività effettivamente espletata e adequatamente documentata.
- 5.5. Il Legale potrà richiedere la corresponsione di un acconto che non potrà essere superiore al 25% dell'importo pattuito per la prestazione professionale.

Art. 6 - Modalità di pagamento del compenso e Tracciabilità flussi finanziari

- 6.1. Ai fini della liquidazione del compenso, il Professionista incaricato dovrà, dopo aver trasmesso la sentenza o decisione pronunciata dall'Autorità Giudiziaria, rilasciare apposita parcella spese, diritti e onorari di causa, nella quale dovrà dar conto in modo analitico, dell'intera attività processuale posta in essere nell'espletamento dell'incarico legale. Alla liquidazione si provvederà in ogni caso solo previa emissione, da parte del legale incaricato, di apposita fattura elettronica. 6.2. Ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i., l'Avvocato si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla medesima Legge.
- 6.3. Ai tal fine il codice C.I.G. da riportare su tutti gli strumenti di pagamento è il seguente:

Art. 7 - Compensazione legale

Qualora, in fase di liquidazione, venga accertata l'esistenza di crediti certi, liquidi ed esigibili a qualsiasi titolo vantati dall'Ente nei confronti del Professionista, si applicherà la disciplina della compensazione legale prevista dall'art. 1243 e segg. c.c.

Art. 8 Domiciliatari e collaboratori del professionista

- 8.1. Al legale non è data facoltà di delegare terzi professionisti all'adempimento del mandato ricevuto senza il preventivo e necessario consenso scritto da esprimersi nelle forme di legge da parte del Comune ad eccezione delle mere sostituzioni in udienza.
- 8.2. Nei casi in cui per la costituzione in giudizio e per l'esercizio delle azioni del Comune, il legale incaricato dovrà ricorrere all'assistenza di un domiciliatario, la scelta è fatta liberamente dal legale incaricato. In ogni caso il domiciliatario dovrà offrire tutte le garanzie ed i requisiti richiesti dalla presente convenzione per il legale incaricato principale, il quale rimane unico responsabile nei riguardi del Comune. La designazione del domiciliatario non comporta oneri aggiuntivi per il Comune rispetto a quelli concordati al precedente art.5).

Art. 9. Assicurazione professionale

L'Avvocato	incaricato	specifica	che,	per	le	ipotesi	di	responsabilità	professionale,	trova	Applicazione	la	garanzia
assicurativa	di cui alla	polizza n.					stip	ulata con					

Art. 10 - Dovere di riservatezza

Il professionista incaricato è impegnato al rispetto del segreto d'ufficio a non utilizzare in alcun modo le notizie di carattere riservato apprese in ragione dell'incarico a lui conferito ed accettato ed a rispettare le disposizioni previste dal D.Lgs. 196/2003, come integrato dal D.Lgs. 101/2018 di adeguamento alle disposizioni di cui al Regolamento UE 2016/679.

Art. 11 - Recesso e rinuncia

11.1. Il Comune ha facoltà di recedere in qualsiasi momento l'incarico al legale nominato con provvedimento motivato, previa comunicazione scritta da dare con raccomandata ovvero PEC, con l'obbligo di rimborsare le spese necessarie fino a quel momento sostenute e di corrispondere il compenso per l'attività fino a quel momento espletata, il tutto nei limiti fissati al precedente punto 5).

11.2. Il legale ha parimenti facoltà di rinunciare al mandato, nel rispetto dei principi e delle procedure di cui al Codice Deontologico Forense, con diritto al rimborso delle spese sostenute ed al compenso per l'attività espletata, da determinarsi, avuto riguardo al risultato utile che ne sia derivato al Comune, sempre in applicazione dei parametri di cui al D.M. 37/2018 nella misura minima.

Art.12 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., i dati richiesti dal presente avviso saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dallo stesso e saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati e con modalità atte a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati medesimi ed ogni altro diritto spettante all'interessato. Il Comune informa il legale, il quale ne prende atto e dà il relativo consenso, che tratterà i dati contenuti nel presente disciplinare esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

Art. 13- Rinvio

Per quanto non previsto dal presente disciplinare, le parti rinviano alle norme del Codice Civile, a quelle proprie dell'ordinamento professionale degli avvocati ed alle relative tariffe professionali.

La presente scrittura privata, redatta in duplice originale, sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi della tariffa allegata al D.P.R. n. 131/86.

Letto approvato e sottoscritto.

Per il Comune di Cittanova	II professionista
Il Responsabile del Settore Affari generali	Avv